Malagò: «Dallo sport il contributo di rinascimento per il Sud»

Scritto da Red.
Venerdì 04 Marzo 2016 13:35



AVELLINO – “Per quanto riguarda l’infrastrutturazione del Sud io ho ereditato una realtà che è questa, c’è una serie di concause, cattivi amministratori, cattivi gestori, cattivi progettisti anche. Penso che debba arrivare anche un momento di rinascimento per il Sud, a cominciare dallo sport. La storia di questa città e di questa provincia è sotto gli occhi di tutti. Aver mantenuto a buoni ed importanti livelli il calcio e la pallacanestro in modo particolare, che sono poi delle eccellenze, è un grande traguardo. Avete fatto grandi sacrifici, ci sono stati presidenti che hanno fatto del mecenatismo, avete mantenuto questi sport ad un livello molto importante, noi come sport nazionale siamo molto riconoscenti”.

È quanto ha dichiarato questa mattina ad Avellino il presidente del Coni, Giovanni Malagò, che ha preso parte, in un affollatissimo auditorium del liceo “Paolo Emilio Imbriani”, presenti il prefetto di Avellino Carlo Sessa e la responsabile dell’ufficio scolastico provinciale Rosa Grano, al convegno “Sport e scuola. Verso le Olimpiadi” promosso dal comitato regionale del Coni Campania presieduto da Cosimo Sibilia.

“Ho onorato un mio impegno – ha spiegato Malagò dinanzi a taccuini e microfoni – che dovevo da tempo rispettare, soprattutto nei confronti del presidente Sibilia, soprattutto nei confronti di una città che sportivamente ha dato, e spero continui a dare, molto allo sport. Il fatto poi di fare questa iniziativa in una scuola è simbolicamente importante perché tutti sanno quanto sto mettendo la faccia in questo settore. Mi sento di dire che indubbiamente le cose vanno molto meglio rispetto a qualche anno fa, ma siamo ancora molto lontani dall’essere un Paese evoluto per quanto riguarda il sistema sportivo all’interno dell’ordinamento scolastico. Però stiamo progredendo, siamo passati da un percorso di alfabetizzazione motoria ad un progetto dove il Coni investiva sette, otto milioni di euro, alla buona scuola. Oggi mi sembra che c’è una grande adesione di quasi il 75% dei plessi scolastici a questo progetto, ma c’è ancora veramente molto da fare”.

Dopo i saluti di Cosimo Sibilia e del preside dell'Imbriani Tullio Faia sono intervenuti Nello Talento della giunta nazionale del Coni, Rino Genovese, giornalista di Rai Campania, Luisa Franzese, responsabile dell'ufficio scolastico regionale, Giuseppe Saviano, presidente del Coni di Avellino.

Momenti di grande emozione e partecipazione alle note dell'inno di Mameli suonato dagli alunni del liceo musicale dell'Imbriani con la direzione del maestro Vincenzo Ferrante.

Foto di Gaetano Abate

{gallery}malagoconi{/gallery}